



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

UFFICIO PROGRAMMAZIONE
RUOLI E RECLUTAMENTO

Decreto rettorale
Classificazione VII/1
N. allegati: 0

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA – S.C. 12/D1 S.S.D. IUS/10 – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA *riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Siena in possesso di abilitazione scientifica nazionale*

IL RETTORE

- Viste le leggi sull'istruzione universitaria;
- vista la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi;
- visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D. Lgs 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- vista la legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., in particolare l'art. 24 co. 6;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e s.m.i.;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n.1381 del 28.07.2011;
- vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- vista la Legge 06.11.2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, il d. lgs. 196/2003 e il d. lgs. 101/2018 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), e in particolare l'art. 1, comma 401, lett. b), che autorizza le università statali a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;
- visto il D.M. n. 364 dell'11.04.2019 (Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale), nel seguito denominato anche "PSA 2019";
- visto il Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 1167/2019 del 14.06.2019 (di seguito denominato "Regolamento");
- vista la delibera del Senato Accademico del 27.01.2015 con cui sono stati stabiliti i criteri generali di valutazione per la selezione dei candidati;

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 settembre 2019 con cui sono stati approvati i criteri di ripartizione ai dipartimenti del “Piano straordinario professori associati 2019 (D.M. n. 364/2019)”;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019 (Rep. 343/2019);
- vista la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza del 29.05.2020 con cui è stata approvata la proposta per il reclutamento di un professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 co. 6 della legge 240/2010 e disciplinata dal Regolamento, per il s.c. 12/D1 s.s.d. IUS/10;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 03.07.2020 con cui è stata approvata la suddetta proposta di reclutamento;
- visti il D.L. n. 18 del 17.03.2020, il D.L. n. 22 dell’08.04.2020 e il D.P.C.M. del 26.04.2020, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

DECRETA

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. E’ indetta, ai sensi dell’art. 24 co. 6 della legge 30.12.2010 n. 240 e del Regolamento, la procedura valutativa per la copertura di 1 posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato, in servizio presso l’Università degli Studi di Siena, in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

2. Settore concorsuale **12/D1** Diritto amministrativo

3. Settore scientifico disciplinare **IUS/10** Diritto amministrativo

4. Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: 12

5. **Specifiche funzioni didattiche**

Le attività didattiche dovranno essere prevalentemente indirizzate al diritto amministrativo, al diritto del patrimonio culturale e al diritto dei servizi pubblici e dei servizi sociali.

6. **Specifiche funzioni di ricerca**

Gli indirizzi di ricerca dovranno essere diretti in via prevalente alle tematiche di diritto amministrativo sostanziale, di diritto del patrimonio culturale e di diritto dei servizi pubblici e sociali.

Art. 2 – REQUISITI/TITOLI PER L’AMMISSIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al precedente articolo:

- i ricercatori a tempo indeterminato, assunti secondo modalità concorsuali antecedenti a quelle fissate dalla legge n. 240/2010, in servizio presso l’Università degli Studi di Siena, i quali abbiano ottenuto l’Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell’art. 16 della legge 30.12.2010, n. 240 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori.

2. Fermo restando quanto previsto al precedente punto 1, non possono partecipare alla procedura concorsuale coloro che alla data di scadenza del bando:

- a) abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione. Sono altresì esclusi coloro che intrattengono, in modo continuativo e rilevante, relazioni di affari con alcuno di questi soggetti;
- b) siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

c) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957.

3. Comporta altresì esclusione dalla procedura la mancanza di firma sulla domanda.

4. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il Rettore può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto dei requisiti. Il difetto dei requisiti richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla procedura e gli allegati di seguito indicati (**in formato pdf -la dimensione massima consentita per un singolo pdf è di 30 MB**), devono essere presentati, entro il termine perentorio di venti giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente atto sull'Albo on-line di Ateneo, **esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma <https://pica.cineca.it/unisi>**

2. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la presentazione della medesima.

3. Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi al supporto tecnico che risponde alla mail unisi@cinca.it.

4. Una volta firmata e presentata la domanda sulla piattaforma Pica il candidato riceverà una mail di avvenuta presentazione contenente l'id della domanda; tramite il proprio cruscotto sarà possibile visionare lo status della domanda e verificarne presentazione e protocollazione. L'id della domanda identificherà il candidato per tutta la procedura concorsuale. La mancanza della firma sulla domanda costituisce causa di esclusione.

5. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità la veridicità di quanto dichiarato, selezionando e/o compilando i campi richiesti dalla piattaforma di cui al precedente punto 1 (dati anagrafici e recapiti, titoli di ammissione previsti dal presente bando, dichiarazioni, richiesta ausilio, allegati, pubblicazioni e prodotti della ricerca, e quant'altro richiesto nella compilazione della domanda).

6. Si evidenzia, tra le dichiarazioni richieste, la necessità di dichiarare di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, e di godere dei diritti civili e politici.

7. Si sottolinea, altresì, che i candidati di cittadinanza non italiana dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza.

8. Il candidato dovrà altresì dichiarare:

a) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;

b) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla selezione, identificati tramite "ID domanda", saranno resi pubblici sull'Albo on-line, con valore di notifica a tutti gli effetti;

c) di essere consapevole, qualora sia previsto dal bando un colloquio per l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche dei candidati e l'eventuale prova didattica in forma orale, che la sede, la data e l'orario in cui dovranno presentarsi i candidati saranno pubblicati sull'Albo on-line almeno 15 giorni prima della data fissata, con valore di notifica a tutti gli effetti;

d) di essere consapevole che l'approvazione degli atti sarà resa pubblica, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione sull'Albo on-line, con valore di notifica a tutti gli effetti;

e) di essere consapevole che ogni variazione della residenza e dei recapiti telefonici/email deve essere tempestivamente comunicato all'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento (concorsi@unisi.it).

9. Alla domanda devono essere allegati:

a) un curriculum vitae datato e firmato contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e delle attività svolte;

b) le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione, il cui numero massimo è eventualmente previsto all'art. 1 co. 4 del presente bando e relativo elenco sottoscritto;

c) copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;

10. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.

11. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta, dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

12. Agli atti e documenti redatti in lingua diversa da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo/indirizzo e-mail indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. La Commissione di valutazione (nel seguito denominata "Commissione") è nominata, su proposta del Dipartimento e nel rispetto del Codice Etico, con decreto del Rettore entro sessanta giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

2. La Commissione è composta, nel rispetto della parità di genere, da tre professori di prima fascia, o di ruolo equivalente nel caso di componenti provenienti da Atenei non nazionali, appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare oggetto della procedura concorsuale o di settore scientifico disciplinare rientrante nel medesimo macrosettore, di cui uno designato dal Dipartimento. Gli altri due componenti della Commissione devono essere esterni all'Università di Siena e sorteggiati nell'ambito di una rosa individuata dal Dipartimento, nel rispetto ove possibile della parità di genere, composta da quattro nominativi.

3. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 195/2001, della commissione non possono far parte coloro che "sono

stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale...".

4. Il decreto di nomina è pubblicato sull'Albo on-line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti; entro trenta giorni dalla predetta pubblicazione, i candidati possono ricusarne i membri, indicando le ragioni. Sulla ricusazione decide il Rettore. La decisione del Rettore deve essere tempestivamente comunicata all'interessato.

5. Tutti i candidati, ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del concorso sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari.

Il modulo per tale dichiarazione è reperibile nella sezione 'Modulistica' nelle pagine riservate alle Procedure valutative ai sensi della Legge 240/2010 sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/procedure-valutative-legge-2402010>

6. La Commissione nella sua prima riunione dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro e procederà a nominare il Presidente e il Segretario. Successivamente la Commissione definirà le specifiche modalità della valutazione e delle prove, nel rispetto dei criteri generali di valutazione fissati dal Senato accademico e dal dipartimento interessato (vedasi art. 5), da formalizzare nei relativi verbali, che saranno pubblicati nell'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

7. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.

8. I lavori della Commissione si svolgono collegialmente, ove necessario in modalità telematica, secondo le disposizioni vigenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, o altre forme di comunicazione a distanza. I lavori della Commissione si concludono entro sessanta giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina sull'Albo on-line.

Art. 5 – SELEZIONE DEI CANDIDATI E PROPOSTA DI CHIAMATA

1. La Commissione opera nel rispetto dei criteri generali di valutazione fissati dal Senato accademico:

- a) grado di internazionalizzazione delle attività didattiche e di ricerca;
- b) valutazione analitica della produzione scientifica con particolare riguardo all'impatto e alla diffusione sulla comunità scientifica di riferimento e alla sua rilevanza internazionale, anche tenendo conto dei principali indicatori bibliometrici utilizzati nella comunità scientifica di riferimento. Nella valutazione della produzione scientifica, sono da tenere in considerazione originalità, innovatività, rigore metodologico e grado di indipendenza del candidato;
- c) comprovata esperienza didattica per gli insegnamenti ricompresi nel settore concorsuale nel quale viene bandita la procedura di reclutamento;
- d) costituiscono elementi di apprezzamento aver ottenuto premi e/o riconoscimenti internazionali, la comprovata capacità di organizzare e coordinare gruppi di ricerca nazionali e internazionali, e la

capacità di attrarre risorse, nonché, in relazione alle specificità del settore, di conseguire la titolarità di brevetti e di promuovere il trasferimento tecnologico.

La Commissione deve inoltre operare tenendo conto delle specifiche funzioni di ricerca e di didattica di cui all'art. 1 ed utilizzare i criteri indicati nel precedente co. 1.

2. La Commissione, espletate le prove se previste, ove necessario in modalità telematica secondo le disposizioni vigenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e compiute le valutazioni, formula giudizi motivati su ciascun candidato, redige una graduatoria di idonei e individua il vincitore. Detta graduatoria è valida fino alla presa di servizio del vincitore o del primo degli idonei in caso di scorrimento della graduatoria per rinuncia del vincitore.

3. Il provvedimento rettorale di approvazione degli atti del procedimento di selezione è pubblicato nell'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione sull'Albo on-line decorrono i termini per le eventuali impugnative.

4. Il Dipartimento formula la proposta di chiamata ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento.

Art. 6 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICITA'

1. Il trattamento e la tutela dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, ed in particolare secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.

2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena. I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie alla procedura ed, eventualmente, all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro.

4. L'informativa relativa al trattamento dei dati è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>.

5. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento inerente la selezione di cui al presente bando è individuato nel Responsabile dell'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento di questa Università (concorsi@unisi.it).

6. Il presente bando, e gli atti citati all'art. 3 comma 8 lett. a, b, c, d sono pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>

Siena, data della firma digitale

Il Rettore
Francesco Frati

Visto
Il Responsabile del procedimento
Clara Pluchino